

Denominazione del Corso di Studio: Psicologia clinica e della salute

Classe: LM-51

Sede: CHIETI

Gruppo di Riesame:

Prof. Mario Fulcheri (Presidente CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Clara Mucci (Docente del CdS)

Dr.ssa Maria Verrocchio (Docente del CdS)

Gianluca Malatesta (Rappresentante Studenti)

Sono stati consultati inoltre: Prof.ssa Patrizia Ballerini, Dr.ssa Michela Cortini, Dr.ssa Chiara Conti

... ..

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **14, 18 e 19 febbraio 2013:**

– valutazione dei dati statistici riferibili al triennio 2010/2012

– discussione dei correttivi urgenti da presentare per approvazione in CCdS

Presentata e discussa in Consiglio di Corso di Studio il: 20 febbraio 2013.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

La scheda del Rapporto di Riesame Iniziale 2013 del Corso di Laurea Magistrale in "Psicologia Clinica e della Salute", presentata nel Consiglio del Corso di Studio in data 20 febbraio 2013, è stata ampiamente discussa nei suoi diversi punti dai membri del Consiglio, con generale consenso sulle proposte di intervento suggerite dalla Commissione del riesame. Il Consiglio ha approvato tutta la proposta all'unanimità seduta stante.

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

~~a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA~~

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il Corso di Studi, riformato ex-270 nel 2008, ha avuto un trend costante di immatricolazioni con una prevalenza di studenti residenti nel centro meridione, in particolare Puglia (circa 40%), Abruzzo (circa 25%), Campania (circa 14%), Calabria (circa 7,5%), Molise (circa 6%).

La più alta percentuale di studenti che si iscrive appartiene alla fascia di età 21-25 anni (circa 80%). La maggior parte di essi proviene dal Corso di Laurea triennale presente nel nostro ateneo (circa 95%), e ciò sembra dimostrare sia una conferma della scelta effettuata ad inizio del percorso universitario relativamente all'ateneo, sia un'ottima attrattività del corso di studio. Occorre considerare, infatti, che circa l'80% dei laureati triennalisti in Scienze Psicologiche nel nostro ateneo sceglie di iscriversi a questo corso di studio confermando la preferenza, su scala nazionale, per un percorso formativo inerente la psicologia clinica e della salute.

Relativamente alla verifica della preparazione personale degli studenti, l'analisi dei colloqui individuali effettuati ha evidenziato, in una bassa percentuale di studenti (circa il 20%), la presenza di alcune lacune relative a conoscenze di base della psicologia clinica e dinamica. Tutti i docenti del corso di studio, nell'ambito dei colloqui individuali, hanno riscontrato la presenza di una elevata motivazione e di una scelta consapevole in tutti gli studenti, dimostrata peraltro dalla frequente partecipazione, nel corso del loro triennio di base, a proposte seminariali e congressuali inerenti la psicologia clinica e della salute.

In termini di esiti didattici, il tasso di abbandono riguardante passaggi, trasferimenti e abbandoni in uscita risulta molto basso (circa del 3%). Esaminando i dati di tre coorti (2008/09, 2009/10, 2010/11) nel corso del I anno di studio circa il 60% degli studenti riesce a sostenere il numero di cfu previsti (tra 41 e 60) dimostrando un buon tasso di superamento degli esami previsti dal piano di studio.

Una criticità è emersa relativamente al superamento dell'esame integrato di Psichiatria, Fondamenti di Neurologia, Fondamenti di Neuropsicofarmacologia: nel corso del I anno, il tasso di superamento del modulo di Neurologia è risultato molto basso. Negli studenti si è rilevata una difficoltà di approccio allo studio di tematiche che implicavano una memorizzazione di argomenti neuro-scientifici. D'altro canto, la presenza nel corso di studio di discipline inerenti la componente biomedica (Psichiatria, Fondamenti di Neurologia, Fondamenti di Neuropsicofarmacologia e Fondamenti biologici dei disturbi psichici, Genetica Clinica, Storia e statuto epistemologico della bioetica) risulta essere congruente con l'idea di una formazione in psicologia clinica e della salute caratterizzata da multidisciplinarietà.

Analizzando le tre coorti su menzionate, circa il 65% di studenti si laureano in corso, mentre una percentuale media del 25% consegue il titolo nel primo anno fuori corso.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Relativamente alla presenza di alcune lacune relative a conoscenze di base della psicologia clinica e dinamica, sono state suggerite alcune letture e consigliata la frequenza a specifici corsi teorici. Il buon esito di tale azione è stata confermata dall'adeguato superamento degli esami di profitto precedentemente più "ostici".

La criticità relativa al superamento dell'esame integrato di Psichiatria, Fondamenti di Neurologia, Fondamenti di Neuropsicofarmacologia è stata affrontata nel Consiglio di corso di studio, ascoltando sia il punto di vista del docente sia quello degli studenti e decidendo di proporre esercitazioni finalizzate alla comprensione della metodologia di studio più adatta per la memorizzazione e l'apprendimento dei contenuti di tale disciplina. L'esito di tale proposta è risultato positivo in quanto il tasso di superamento si sta allineando a quello degli altri insegnamenti.

Per quanto risulti buona la percentuale di studenti che nel corso del I anno di studio riesce a sostenere il numero di cfu previsti (tra 41 e 60), per l'anno prossimo si intende riservare uno spazio più ampio per attività di tutorato. Infine, dall'a.a. 2012-3 è stato istituito un servizio di sviluppo delle competenze metodologiche di supporto alla stesura della tesi di laurea magistrale, al fine aumentare il numero di studenti che si laureano in corso. L'anno prossimo si intende realizzare un monitoraggio finalizzato a valutare la fruibilità e l'efficienza di tale servizio.

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

~~**a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**~~

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

L'analisi dei giudizi sull'esperienza universitaria forniti dal Consorzio Alma Laurea ed i questionari di valutazione della didattica somministrati in sede a cura del Nucleo di Valutazione, evidenziano un quadro più che positivo. L'80% circa degli studenti esprime soddisfazione sul corso di studio - sia in itinere sia al termine degli studi - e riconfermerebbe la scelta effettuata, ritenendo che il carico di studio degli insegnamenti è stato complessivamente sostenibile. Un'alta percentuale di studenti (circa il 65%) ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti, dimostrando partecipazione e coinvolgimento all'offerta formativa. Gli studenti valutano, peraltro, positivamente il rapporto stabilito con i docenti e la disponibilità percepita nell'attività didattica complessiva, comprendendo anche il lavoro conclusivo di stesura della tesi.

Alcune criticità sono emerse in riferimento alle condizioni di svolgimento delle attività di studio. Nello specifico, l'esiguo numero di aule a disposizione, ha determinato sovente un calendario didattico molto denso impegnando gli studenti, per tutta la giornata, nella frequentazione delle lezioni. La carenza di infrastrutture ha determinato sostanzialmente alcune criticità sul calendario didattico, anche relativamente all'organizzazione delle sessioni di esame. Più positivo sembra invece il giudizio relativamente alla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio (valutati positivamente in circa il 75% degli studenti). Le postazioni informatiche, per quanto ritenute presenti, sono considerate esigue dalla maggior parte degli studenti (circa il 70%).

Un altro elemento che è stato oggetto di attenzione ha riguardato l'organizzazione dei laboratori finalizzati prevalentemente all'acquisizione di competenze professionalizzanti. Talvolta, l'inadeguatezza dell'aula messa a disposizione del docente, non ha consentito la concreta

realizzazione di attività esperienziali.

Un ulteriore punto di criticità per la didattica, la ricerca e la formazione (se consideriamo la recente normativa, si vedano il DM 17/10, art.5, All B, punto 4; la nota MIUR n.7 del 28 gennaio 2011, all. tecnico, punto 3; nota MIUR n. 17 del 16 febbraio 2011) è quello della internazionalizzazione della offerta formativa.

Ciò comporta la promozione di specifiche forme di internazionalizzazione del sistema accademico, implementando le già presenti opportunità di scambio e di mobilità degli studenti con percorsi internazionali che prevedano possibilmente corsi interateneo, fino al raggiungimento di auspicati titoli doppi o integrati che permettano di realizzare l'auspicata percentuale del 20% di mobilità studenti che l'università italiana dovrebbe realizzare entro il 2020.

c – AZIONI CORRETTIVE

In merito alle criticità relative al calendario didattico, il Responsabile del Corso di Studio ha ascoltato il rappresentante degli studenti, il personale della segreteria didattica ed ha riportato le problematiche nel Consiglio di Corso di Studio. Per l'anno prossimo si intende riorganizzare la programmazione del calendario didattico anticipando di un trimestre l'inizio delle lezioni del I anno (da gennaio 2014 ad ottobre 2013); ciò consentirà di diluire il numero di insegnamenti previsti per ciascun periodo di lezione, di ottimizzare l'uso delle aule a disposizione e di offrire agli studenti frequentanti tempi più ampi da dedicare allo studio individuale.

In ogni anno accademico, l'esito dei questionari somministrati agli studenti è stato inviato a ciascun docente del corso di studio e, nell'ambito dei Consigli, sono stati esaminati i punti di forza e di debolezza emersi; più specificatamente, in merito all'organizzazione didattica dei laboratori, ritenendo necessario per le finalità previste derivanti da tale attività formativa, incrementare la componente esperienziale e di lavoro in piccoli gruppi, si è attuata una riorganizzazione dell'assegnazione di aule. La maggior parte di ore dei laboratori è stata collocata in un'aula adeguata, specificatamente predisposta per lavori di gruppo (con sedie mobili), con la possibilità di usufruire di una stanza con specchio unidirezionale (dotata di impianto di videoregistrazione) in cui effettuare simulate e osservazioni cliniche.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

L'analisi sulla condizione occupazionale e formativa, relativa al presente CdS, fornita dal Consorzio Alma Laurea (anno di indagine 2011) evidenzia che, ad un anno dalla laurea, il 30 % circa degli studenti ha trovato una occupazione lavorativa. La quota di laureati impegnata, nell'ambito del terzo livello formativo (con specifici obiettivi professionalizzanti), attraverso attività di stage, seminari, tirocini e/o contratti di alto apprendistato, così come attraverso dottorati di ricerca, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione, master universitari (di secondo livello) raggiunge al massimo dal 10 al 15% e pare quindi evidenziarsi come area da migliorare.

Per quanto concerne l'orientamento in uscita, da anni il CdS promuove un calendario di incontri, gestito dal laboratorio di Business Psychology, con esperti esterni e professionisti sul territorio. A tal proposito, si rileva il bisogno di promuovere in misura maggiore gli incontri suddetti, intensificandoli, laddove possibile; inoltre, dal dialogo con i professionisti sul territorio emerge ancora una debolezza in termini di employability dei nostri laureati, rinvenibile facilmente dalla modalità con cui vengono scritti i cv e dall'incapacità di gestire un ipotetico colloquio di assunzione.

A tal proposito, nonostante il sito web dei servizi di orientamento e placement dell'Università abbia messo a disposizione dei laureati e laureandi una scheda online su come si compila il cv, emerge come urgente il bisogno di sviluppare competenze di self marketing volte all'inserimento nel mercato del lavoro. A tal proposito, intendiamo dall'anno accademico futuro proporre un laboratorio di stesura del cv, di stesura della lettera motivazionale a supporto, e di gestione dell'intervista di selezione e dell'assessment center, tenuto da un esperto con cadenza almeno semestrale. Ulteriore questione aperta sembra la dominanza numerica femminile che pone, all'interno l'obiettivo di come aumentare l'attrattiva della scelta di psicologia presso i segmenti maschili, all'esterno come sostenere una costruzione delle professioni al femminile.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

In merito alle principali criticità connesse alla condizione occupazionale sembrano suscettibili di "azioni correttive:

- l'eccessiva percentuale (60-70%) di psicologi desiderosi di operare nel settore sanitario, psicoterapeutico e socio-ambientale (dove è ragionevolmente ipotizzabile una occupabilità non superiore al 35-40%);
- le conseguenze del processo di femminilizzazione della psicologia, foriero di processi di appiattimento e collocazione in fascia intermedia da parte istituzionale, oltre che da storici scollamenti dalle indispensabili attuali componenti imprenditoriali.

Ciò comporta un potenziamento di modelli teorici e metodologici diversificati e improntati anche ad una visione di marketing, finalizzati, attraverso una articolazione plurale delle pratiche professionali, verso mansioni più innovative; nell'ambito del CdS sembrano pertanto sviluppabili i seguenti settori (ricerca e intervento): Psicologia Clinica (Perinatale, Scolastica, della Disabilità, Riabilitativa, Sportiva, Occupazionale, Forense, Gerontologica), Psicosomatica e Psicosessuologia, Psicologia Clinica di Liaison (consulenza e collegamento), Psicologia Clinica Sanitaria-Ospedaliera (Psico-oncologia, Psico-infettivologia, ecc.), Psicologia della Salute (Psicologia Positiva, del Benessere), counseling psicologico, formazione al lavoro in gruppo, psicologia turistica e della pubblicità, delle emergenze, oltre che nel contesto della clinimetria e dell'assessment multidimensionale.